



Che successo Il Gran Premio delle Vallate Aretine

Il percorso si è svolto in cinque tappe: da marzo ad agosto

Gran Premio Valli Aretine Ecco tutti i vincitori dopo la lunga maratona

STIA

Si è concluso con la quinta e ultima tappa disputata a Stia in Alto Casentino nell'impianto di Stivecchia, il 2° Gran Premio delle Valli Aretine di tiro con l'arco. Articolato in cinque tappe disputate in altrettante località della provincia di Arezzo fra marzo e agosto, il gran premio è stato organizzato dalle associazioni "Arcieri Alpe della Luna" di Pieve S. Stefano, "Arcieri della Chimera" di Arezzo, "Compagnia Arcieri Alto Casentino" di Castel S. Niccolò e "Compagnia Arcieri di Palagio Fiorentino" di Stia. Nelle intenzioni di questi soggetti, il circuito offre la possibilità a tutti gli appassionati di sfidarsi su varie tecniche e diversi percorsi, riconoscendo ad ognuno l'autonomia di appartenenza alla propria Federazione ma offrendo la chance di competere senza confini. La soddisfazione degli organizzatori sta tutta in poche ma significative cifre: hanno partecipato a quest'edizione più di 90 arcieri in rappresentanza di oltre 15 compagnie, appartenenti a quattro diverse federazioni. Per questo le quattro compagnie organizzatrici desiderano ringraziare tutti i partecipanti e chi ha contribuito alla realizzazione del circuito, dando appuntamento all'anno prossimo per un'edizione ancora più grande e partecipata.

Uno sguardo alle classifiche finali del circuito consente di applaudire principalmente tutti i vincitori nelle varie categorie.

Ecco l'elenco dei Master e, dove possibile, la composizione del podio:

Cat. Giovani Maschile arco istintivo - Tommaso Cantore (200 pt.), Kevin Ciampelli (100)

Cat. Cuccioli Maschile arco istintivo - Ruggero Pierazzoli (100)

Cat. Giovani Maschile arco mirato - Lorenzo Candia (300), Lapo Pierazzoli (270), Alessio Caleri (240).

Cat. Giovani Femminile arco mirato - Chiara Feni (300), Teresa Fabbri (90).

Cat. Ragazzi Maschile arco istintivo - Tommaso Seri (200).

Cat. Seniores Maschile arco istintivo - Andrea Stecchi (265), Flavio Rovai (260), Alessio Feni (225).

Cat. Seniores Femminile arco istintivo - Valentina Fabbri (180), Elena Chiarugi (100), Paola Petricci (90).

Cat. Seniores Maschile arco mirato - Alessandro Rossi (280), Massimo Filippi (280), Daniele Gerini (190).

Cat. Seniores Femminile arco mirato - Elisa Bennati (300), Francesca Pizzuti (90).

Cat. Seniores Maschile arco compound - Agostino Fani (290), Stefano Giuliani (270), Gianfranco Testi (250).

Cat. Seniores Femminile arco compound - Franca Mazzi (270), Francesca Pizzuti (100).

N.B. Tutte le classifiche dettagliate sono anche su Facebook nella pagina "Gran premio valli aretine di tiro con l'arco".

Appuntamento al prossimo anno.

Un grande Graziani fa sua la corsa Record di Pescaiola La pratese Del Brano vince la gara femminile

Dai bambini di due anni fino alla categoria Oro: hanno partecipato oltre duecento atleti

AREZZO

Grande spettacolo a Pescaiola in occasione della Corsa Record e Mennea Day dove oltre 200 atleti hanno partecipato tra gare dei metri 200, Gara in Circuito km 6 competitiva e non. I primi a partire una ventina di bambini dai 2 anni ai 10 anni che dal passaggio a livello di Pescaiola hanno raggiunto il traguardo di fronte al negozio Record Sport. Poi è stata la volta del settore giovanile in cui si è visto anche delle performance discrete tra cui Mazzini Giulia dell'Alga ottenere il miglior tempo femminile con 24" mentre in quello maschile Lorenzo

Dini sempre dell'Alga 22"18. Alle ore 21,30 è stata la volta della gara in circuito. Sostenuto fin dalle prime battute il ritmo impresso da Emanuele Graziani della Podistica il Campino che già al 1° passaggio aveva 15 mt di vantaggio sulla coppia della Polisportiva Policiano Tartaglini-Annetti mentre gli altri, Bannelli, Ansano, Ciambriello, Metushi, Refi, Ragazzini staccati di 30/40 metri. In campo femminile la pratese Costanza del Brano era tranquillamente posizionata intorno al 30° posto staccando le avversarie Sanarelli, Sassi, Tiberi e Lacrimini di qualche centinaio di metri. La

situazione verso il 3° giro sembra potersi evolvere con l'avvicinamento di Annetti che provoca una frattura con il compagno di squadra Tartaglini, ma Graziani andava a vincere con il tempo di 19'07" su Annetti staccato di 16" e Tartaglini 35". Nel settore femminile Del Brano vince con un vantaggio di 1'10" su di una vivace e scoppiettante Nicoletta Sanarelli. Nei Veterani una conferma per Ettore Fontani. Un po' più facile la vittoria di G. Marco Scaglia nella categoria argento, mentre quasi una passeggiata per Silvano Sguerri nella categoria oro. Domenica al Lago di Chiusi.

Dieci podisti e un obiettivo: raccogliere fondi correndo. Prima grande tappa: la Maratona di New York

Nasce "Corriamo Per" Stavolta tutti per il Calcit

Il presidente Riceputi: "Ogni passo lo vogliamo dedicare a qualcuno"

AREZZO

Nasce dall'amicizia e dallo sport la maratona di solidarietà dell'Associazione Corriamo Per. Associazione creata da un gruppo di dieci amici runners che il prossimo 5 novembre 2017 correranno la maratona di New York, una scelta dettata dalla voglia di dare anche un "valore sociale" all'impegno verso i 42 km e 195 metri.

Nata nel settembre di quest'anno, Corriamo Per è una Libera Associazione di Promozione Sociale, senza alcun fine di lucro che si pone come scopo la raccolta di fondi. In particolare il 2017 sarà l'anno dedicato alla raccolta fondi per il Calcit.

"Tutto è iniziato quasi come una scommessa tra amici! L'idea di New York, gli allenamenti in gruppo provati da pioggia, freddo e poi dalla torrida estate... Ma non ci sembrava abbastanza, l'entusiasmo guadagnato ad ogni passo lo volevamo dedicare a qualcuno! E' così che è nata Corriamo Per..." ha dichiarato il presidente Simone Riceputi. "Noi faremo sicuramente la nostra parte e ci piacerebbe che tutta la città dedicatesse quanto possibile a dare ulteriore possibilità di crescita al Calcit".

L'invito quindi è di partecipare con una donazione o con un contributo tramite il versamento diretto sul c/c bancario intestato a "Corriamo Per" presso Banca Tirrenica Agenzia 7 di Arezzo, Gruppo UBI Banca IBAN IT73X053901413200000009141. Diamo un nome ai nostri "eroi" (in rigoroso ordine alfabetico)

Biribicchi Massimo: foianese, classe 1969, laurea in economia, consulente aziendale nell'ambito della finanza agevolata è dedicato al podismo da circa 3 anni e corre con i colori dell'Avis Foiano. Ha già



Nuova associazione E' nata in queste settimane "Corriamo Per"

partecipato a diverse maratone (fra cui quella di Arezzo), ma è alla sua prima Maratona. Vuole partecipare alla Maratona di New York perché crede che sia un'esperienza unica e perché... sono ormai più di vent'anni che non c'è un italiano che vince questa corsa!

Borgheresi Ugo: aretino, classe 1964, dirigente bancario. "Promettente" mezzofondista in età juniores, ha ripreso a correre solo da qualche mese colto da inguaribile virus di "seconda giovinezza". Sul piano "tecnico/tattico" il suo modello di runner è Forrest Gump

Busatti Marco: aretino, classe 1973, imprenditore orafo. Solitamente corre in montagna durante la caccia al Cinghiale, ma ha deciso che vuole provarsi anche in altri ambienti. Corre New York perché crede nel senso di solidarietà dell'associazione e perché la prima maratona voleva correrla vicino a casa...

Cacioli Mauro: aretino, classe 1970, imprenditore orafo. Corre con i colori dell'Atletica Sestini. Podista affermato

con tempi invidiabili ha corso diverse maratone, anche internazionali. Del gruppo è l'unico che ha già corso la Maratona di New York. Dirige la preparazione sportiva dell'intero gruppo. Quindi... se non arriveremo al traguardo sappiamo già a chi dare la colpa!

Garbinesi Marco: aretino, classe 1973, commerciale per una importante azienda orafa. Calciatore dilettante molto conosciuto ad Arezzo, affronta anche il podismo come una partita: con i suoi oltre 250 km al mese di allenamento non ce n'è per nessun altro.

Governini Giorgio: aretino, classe 1964, gestisce uno storico negozio di orologeria nel centro di Arezzo. Corre per i colori della Polisportiva Policiano. Podista fin dall'adolescenza. Ha al suo attivo numerose gare tra cui anche diverse mezze maratone ma soltanto ora, alla veneranda età dei "53", si è deciso a correre i 42 km. Perché non è mai troppo tardi.

Meoni Paolo: aretino, classe 1964, il "più giovane" del

gruppo, da sempre nelle vendite, ha un passato nel mondo del basket. Podista della domenica da tempo. Ha affrontato con successo varie maratone ma, anche lui, è alla prima maratona. Paolo è uno dei cardini del gruppo. Ha deciso di correre New York per accompagnare l'amico dei tempi della scuola Ugo, perché non si perda tra le avenue della Grande Mela.

Riceputi Simone: aretino, classe 1969, consulente aziendale nell'ambito della finanza agevolata insieme all'amico e socio Massimo Biribicchi. Cresciuto nel mondo dello Scoutismo, ha deciso di togliersi lo zaino dalle spalle e mettersi le scarpette da corsa per continuare il suo viaggio! Vuole partecipare alla Maratona di New York insieme agli amici di Corriamo Per perché crede fortemente nei valori dell'associazionismo e della solidarietà.

Sassoli Riccardo: aretino, classe 1973, imprenditore nel mondo della moda per bambini, è stato un calciatore dilettante, ha iniziato l'attività podistica trascinato dal gruppo di amici che lo porteranno a New York. Sua la colpa di organizzare cene "mitiche" in cui vengono portate malsane idee che, anche lui, dovrà scontare a partire dal prossimo novembre. Gli addetti ai lavori ritengono che sarà la rivelazione dell'edizione 2017 della New York Marathon!

Taiti Enzo: piombinese di nascita ma chianino di adozione (vive a Cesa di Marciano), classe 1969, è informatore medico. Podista dal 2014, è un Ultra Maratoneta, corre con i colori dell'Avis Foiano, di cui è anche consigliere. Trascorsi giovanili nel mondo dell'Atletica Leggera. Perché corre a New York? New York "è" la maratona... si corre e basta!